



SpazioGedeone
presenta

NOTTE E GIORNO

la normale follia di Virginia Woolf

Lo Spettacolo

Il Tema

Note di Regia

Crediti

Programma di Sala

Scheda tecnica

SpazioGedeone: Storia e Identità

Chi Siamo

Contatti

Lo Spettacolo

In piedi sull'argine del fiume, a pochi passi da quella che definisce una scelta di libertà suprema, Virginia Woolf incontra, in una giostra di immagini e pensieri, tutti i personaggi della sua esistenza. A cominciare da se stessa, in cui riconosce una donna, sì, ma un milione di altre cose ancora, in un caleidoscopio di forme, voci, colori e sensazioni.

La dolcezza del ricordo della madre e la malinconia della sua assenza, la durezza e la saggezza del padre in un contrasto di repulsione e attrazione, la fuga dal fratellastro e dalle sue insistenti atrocità. Fino al marito, dolce e minaccioso angelo custode della sua follia. Attraverso una passerella di ricordi, il racconto di una pazzia che forse le fu cucita addosso proprio da coloro che più l'amarono.

E come una crisalide trancia la tela che la imprigiona, così Virginia faticosamente riemerge imparando, come una funambula, a camminare sul filo che separa la convenzione dall'eccentricità, la depressione dall'impeto creativo, la normalità dalla follia. Una follia così consapevole che, quando la memoria si fa allucinogeno incubo, la spinge ad arrendersi a quell'attrazione inesorabile che su di lei produce l'acqua e a compiere il passo che la conduce nel luogo in cui tutto non è che fantasma.

Il Tema

A volte non è un muro spesso ciò che separa la follia dalla normalità, bensì un filo sottile. Virginia Woolf, figura arrivata fino a noi nella classica iconografia emaciata del "genio folle", attraverso la sua vita e le sue pagine, ci porta a guardare in faccia, non solo quel che viene considerato "sano di mente", che è più volte vera e propria pazzia, ma anche le radici lontane di ciò che viene, spesso con troppa leggerezza, etichettato come "diverso".

Virginia fu una donna esuberante, ironica e, per il suo tempo, ribelle. E come frequentemente accade il desiderio di ribellione, l'estrema sensibilità, la straordinaria poliedricità che la caratterizzarono, furono al tempo stesso, dono per le sue creazioni artistiche, per la sua poesia, per le sue battaglie sociali, e condanna. Condanna a subire fin da bambina soprusi, a patire oltraggi, a soffrire le tirannie che, proprio tra le mura domestiche, videro prendere forma, negli sguardi e nelle parole altrui, quella follia con cui Virginia dovette dolorosamente imparare a convivere.

Come lei stessa affermò fiera "Tutti mi prendono per matta ... Adesso finalmente posso dire quello che davvero penso". Fu dunque con la lucida consapevolezza della propria follia, che combatté fino al giorno in cui scelse di togliersi la vita.

Liberamente e consapevolmente.

Note di Regia

Come, in teatro, dare forma al pensiero? Virginia Woolf è riuscita, scrivendo, a entrare e ad accompagnarci in quel turbinò inarrestabile della mente. Una materia impalpabile e sottile, che ho cercato di forgiare facendola diventare carne. Carne d'attore. Il pensiero è quello di Virginia Woolf un istante prima di realizzare quello che per lei era un atto di libertà suprema: il suicidio. Si dice che in quell'attimo tutta la vita scorra davanti agli occhi.

E questo è il viaggio in cui conduciamo lo spettatore. Un viaggio in quell'istante che si dilata e nel quale i ricordi assumono consistenza nelle immagini e forma nelle luci, si concretizzano nei suoni, ma soprattutto prendono corpo nei corpi delle attrici.

Attrici al cui sentire e alla cui creatività mi sono affidato, al punto che la mia regia si è tradotta in un lavoro di supervisione e concertazione di ciò che nasceva in scena dall'improvvisazione. Ho sempre creduto che la creazione artistica, soprattutto in teatro, non nasca da una singola intelligenza, ma sia l'unione armoniosa dell'incontro di diverse sensibilità.

Paolo Olgiati

I Crediti

Spettacolo Teatrale

NOTTE E GIORNO - La normale follia di Virginia Woolf

Regia: Paolo Olgiati

Con: Angela Rossi, Chiara Signorini, Letizia Giangualiano

Assistente alla regia: Alessandro Davoli

Progetto Video: Valeria Spera

Sound Designer: Stefano Delle Monache

Light Designer: Matteo Crespi

Grafica: Alessio Occhiodoro

Atto unico di Chiara Signorini

Spazio Gedeone Produzioni

Programma di Sala

Era bella, più bella ora di quanto avessi mai pensato. Ma non potevo parlarle. Non potevo interromperla. Volevo parlarle con urgenza. Ma decisi di no. Non l'avrei interrotta.

Era così lontana da me nella sua bellezza, nella sua tristezza. La lasciavi stare, e passavi oltre senza una parola, anche se mi addolorava il fatto che sembrasse così distante, e io non potessi raggiungerla, non potessi far nulla per aiutarla. Lei sapeva di non pesare nulla. Per questo si è ficcata in tasca due pietre pesanti. In quegli ultimi mesi era già diventata un'anima, il corpo era leggero come una piuma. Le grandi ali del silenzio sbattono ormai per tutta la casa.

SCHEDA TECNICA

DIMENSIONI PALCO

Larghezza 8 m

Profondità 6 m

Altezza 6 m (minimo 4m)

QUADRATURA NERA MINIMA (almeno 3 quinte per lato - quintatura all'italiana)

OSCURABILITÀ

MATERIALE DI SCENA (materiale della compagnia)

1 cubo di legno

POTENZA ELETTRICA E STRUTTURE

CORRENTE ELETTRICA: 380V 63A 3P+N+T

CARICO MINIMO: 20 Kw

3 Americane su Palco (prima, centrale e contro) con ritorni elettrici

1 Americana frontale o staffe laterali in sala con ritorni elettrici

Quadri alimentazione e ciabatte elettriche su palco

MATERIALE LUCI

24 canali Dimmer

1 Consolle luci (memorizzazione scene e crossfader – no doppio banco)

16 PC 1000W

6 SAGOMATORI 50°

4 SAGOMATORI 36°

4 PAR 64 CP62

Caveria varia

MATERIALE AUDIO

Impianto tarato e dimensionato allo spazio

1 Mixer

2 Monitor su palco

2 Lettori CD (con AUTOCUE)

MATERIALE VIDEO

1 Videoproiettore in prima americana centrale

Segnale VGA da prima americana a regia

REGIA AUDIO LUCI VIDEO A FONDO SALA CENTRALE

Tempi Montaggio e Allestimento 4 ore

Tempi Smontaggio 1 ore

Spazio Gedeone - Storia e Identità

Spazio Gedeone, fondato a Milano nel 1998 da Paolo Olgiati e Angela Rossi, nasce come laboratorio di ricerca e studio dell'Arte dell'Attore.

Un grande interesse verso la sperimentazione e l'approfondimento delle discipline di cui si compone l'arte e la ricerca di un attore, hanno condotto, nel tempo, il gruppo a portare in scena diversi progetti autoprodotti. Fin dai primi anni di attività nasce, al suo interno, il *Laboratorio l'Arte dell'Attore*, progetto che, proponendosi di accompagnare nel mondo della recitazione, attraverso un percorso di impronta stanislavskijana, chi desidera fare di quest'arte un mestiere, ha impegnato per anni il gruppo a tempo pieno.

Oggi, forti di una lunga esperienza e di collaborazioni e scambi, ormai consolidati, *Spazio Gedeone* torna a produrre.

Chi Siamo

Il regista - Paolo Olgiati

Regista e attore. Da anni lavora dietro la macchina da presa e come regista teatrale. Conduce corsi di formazione, lavora come acting coach individuale per attori professionisti. Protagonista in serial televisivi e spettacoli teatrali; gira spot pubblicitari, cortometraggi e film.

L'autrice - Chiara Signorini

Da sempre scrive. Ha al suo attivo numerosi racconti, testi teatrali e poesie, sia editi che non. Vincitrice del Premio Internazionale per la Drammaturgia "Ombra" Ed. 2006 con il testo *Malena - Tre atti e qualche tango*. Giornalista pubblicista dal 1994. Laureata in filosofia, nutre un grande interesse per lo studio e l'approfondimento dei meccanismi della mente umana.

L'assistente alla regia - Alessandro Davoli

Si forma come attore presso SpazioGedeone e lavora in diverse produzioni teatrali e cinematografiche indipendenti. Dopo la Laurea si è diplomato in Elementi di Regia, Ripresa e Direzione della Fotografia. Autore e regista di cortometraggi indipendenti. Conduce laboratori di Storia del Cinema e Filmmaking.

Il sound designer - Stefano delle Monache

Compositore e sound designer, si è diplomato in Musica Elettronica presso il Conservatorio G. Verdi di Como e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Scienze del Design presso l'Università IUAV di Venezia. Ha svolto, tra gli altri, consulenze e lavori per Maserati, Nissan, Emilio Pucci, Festival della Scienza, Cité Nationale de l'Histoire de l'Immigration di Parigi. Svolge attività di ricerca nell'ambito del Sonic Interaction Design, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova.

Riprese e montaggio video - Valeria Spera

Laureata in Televisione, Cinema e Produzione Multimediale con una tesi in Storia e Critica del Cinema, collabora con diverse produzioni audiovisive. Insegna Storia del Cinema e Montaggio Video. Ha collaborato all'organizzazione di eventi legati alla promozione cinematografica e ha curato la regia di diversi documentari. Interessata al mondo della videoarte, ha recentemente firmato installazioni video per eventi teatrali. Ha studiato teatro per diversi anni prendendo parte a produzioni teatrali in veste di attrice.

Le Attrici

Angela Rossi

Attrice. Lavora con la Nuova Compagnia d'Arte Scenica di Cremona, con Palchisparsi di Firenze, con Teatring e con SpazioGedeone di Milano. In video lavora per diverse produzioni televisive. Si è formata presso lo Studio laboratorio dell'attore di Milano, perfezionandosi poi con Elisabetta Faleni, Monica Francia, Ambra d'Amico e Antonio Fava. Da anni conduce laboratori teatrali e corsi di formazione per attori.

Chiara Signorini

Attrice e drammaturga. Dal 2007 approfondisce il Metodo Stanislavskij presso SpazioGedeone, dopo diversi anni di formazione presso altre realtà. Segue percorsi monografici con Jurij Alschitz, Carlos Alsina e Simon Furness. Ha lavorato in diverse produzioni teatrali sotto la guida di, tra gli altri, Marianna Esposito, Tiziana Bergamaschi, Luisa Borsieri, Corrado d'Elia, e cinematografiche diretta da, tra gli altri, Paolo Olgiati, Andrea Monzani, Hermes Cavagnini.

Letizia Gianguialano

Si forma a Milano presso SpazioGedeone, approfondendo poi la propria formazione con, tra gli altri, Elena Bucci, Living Theatre, Odin Teatret, Michele Abbondanza. Laureatasi in Storia del Teatro con Sisto Dalla Palma, ha fondato il gruppo WaitressLab e ha lavorato con Phoebe Zeitgeist Teatro, TeatRing, Ufostudio Performing Art Studio, SIT-Serie in Teatro e ha girato diversi cortometraggi con produzioni indipendenti.

CONTATTI

Segreteria Organizzativa e Relazioni Esterne

info@spaziogedeone.it – 02.43511341 - 329.0050396

Dove siamo

Milano – Viale Coni Zugna, 4

www.spaziogedeone.it

[facebook](#)

Spazio Gedeone l'arte dell'attore al cinema e in teatro

